

# YD

## YACHT DESIGN



lifestyle media  
**play**

N. 3 June-July 2013 (giugno-luglio).  
Euro 8,00 (Italy only). Foreign Prices: UK £ 7,60 - L € 8,70 -  
CH Sfr 13,00 - B € 8,70 - F € 9,15 - D € 9,15 - E € 9,50 -  
A € 8,00 - GR € 8,30 - NL € 9,00 - P € 12,70 - S Skr 120,00.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70%, DCB MI



### SPECIAL FEATURE

Vicem's Vulcan 46  
takes centre stage

NAUTA YACHTS • MULDER DESIGN • ART-LINE INTERIORS • ALBERTO SIMEONE



# Mulder Design

BY FRANK MULDER AS TOLD TO DÉSIÉE SORMANI

THE FOUNDER OF THE DUTCH STUDIO, CHOSEN BY VICEM YACHTS TO CREATE THE NEW VULCAN LINE, TALKS ABOUT DESIGNING A HIGH-PERFORMANCE YET SILENT YACHT THAT WILL APPEAL TO MANY DIFFERENT TYPES OF OWNER  
IL FONDATORE DELLO STUDIO OLANDESE, SCELTO DA VICEM PER PROGETTARE LA LINEA VULCAN, CI SVELA COME NASCE UNO YACHT SILENZIOSO E DALLE ALTE PERFORMANCE. CON UN DESIGN CHE INCONTRI IL GUSTO DI ARMATORI DIVERSI



This was the first time we collaborated with this particular yard. I'm not sure what they liked most about our work but they called us, we met, we liked each other and very quickly started working together. The first thing we talked about was performance: the Vulcan 46 had to guarantee high speeds, low fuel consumption and excellent stability. Its performance is the result of a recipe that involves several different ingredients: the proportions of the lines, structural equilibrium and harmony between the elements. Materials were important too: composites meant that we could create a light and also incredibly silent yacht. One other

Above: the Vulcan 46 where the design becomes a reality.  
Opposite page: Naval Architect Frank Mulder.  
*I Sopra il Vulcan 46: il disegno diventa realtà.  
Pagina a fronte, l'architetto navale Frank Mulder.*

era la prima volta che collaboravamo con questo cantiere, non so esattamente che cosa li ha interessati di più del nostro lavoro. Fatto sta che ci hanno chiamati, ci siamo incontrati, ci siamo piaciuti e, poco dopo, lavoravamo insieme. Abbiamo parlato subito di performance: Vulcan 46 doveva garantire alte velocità, limitare i consumi, e avere un'ottima stabilità. E la forma dello scafo, si sa, non è tutto. Le alte performance sono il risultato di una ricetta che comprende vari ingredienti: proporzioni di







A rendering that shows the dramatic lighting at night. Below: the Portuguese bridge seen from above. / Un rendering che evidenzia l'effetto dell'illuminazione notturna. In basso, il ponte portoghese visto dall'alto.

Below, left: Frank Mulder with his son Bass, who also works in the studio; right: the elegant proportions of the hull and superstructure. / Sotto: a sinistra, Frank Mulder con il figlio Bass, anch'egli in studio; a destra, le belle proporzioni tra sovrastrutture e carena.

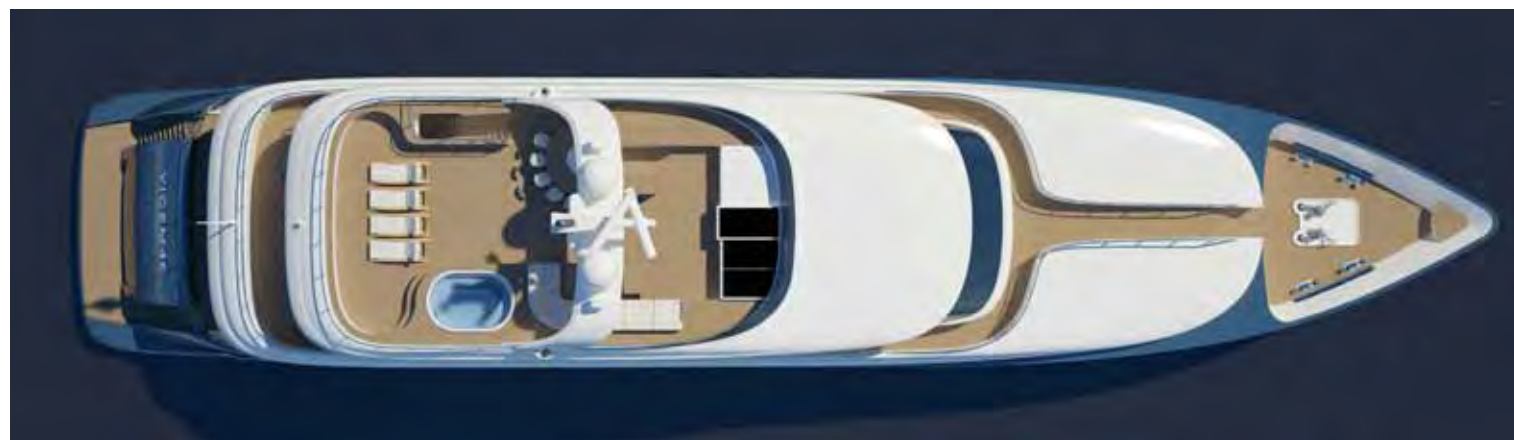
linee, equilibri strutturali, armonia di elementi. È il loro ensemble che fa la differenza. Incluso il materiale: il composito ha reso possibile la realizzazione di uno yacht leggero e anche molto silenzioso. Un'altra componente importante da non trascurare, al fine delle prestazioni, è rappresentata dagli interni: per permettere che lo yacht raggiunga velocità di 26 nodi il décor di bordo deve rimanere all'interno di determinati parametri. A Vicem però le alte performance non bastavano: desiderava anche uno yacht confortevole, con interni eleganti e lussuosi, silenziosi, privi di vibrazioni, nonostante le alte velocità, e soprattutto che riuscisse a raggiungere il cuore di più armatori, da quello russo sino a quello americano passando da quello asiatico ed europeo. Insomma, uno yacht che piacesse universalmente; una vera sfida... Internamente abbiamo pensato quindi a un layout con dei general arrangement che dessero il senso di spazialità, dove gli ambienti fluttuassero

armoniosamente (anche a favore dell'insonorizzazione). Un layout non rivoluzionario, ma innovativo nella forma degli ambienti: perché saloon, cucina e cabina armatoriale e il suo bagno (tra l'altro assolutamente ben riusciti grazie anche agli interior designer) sono come consueto sul main deck. Nuova però è la scala che collega i ponti internamente sino al flybridge, è un bell'elemento che abbiamo disegnato insieme ad Art-Line Interiors. Entrambi ne avevamo avvertito la necessità per offrire maggior comfort agli ospiti a bordo. Oltre a essere un bell'oggetto di design, la scala infatti permette di raggiungere il fly senza dover necessariamente passare dall'esterno. Inoltre, consente di inondare di luce gli interni sino al lower deck, perché lascia entrare il sole dall'alto. Un'idea che abbiamo voluto sviluppare: per noi è molto importante creare delle connessioni tra gli ambienti, è un concetto che cerchiamo su tutte le nostre barche. Questo yacht quindi è un'evoluzione di



“THE YACHT’S EXCELLENT PERFORMANCE IS DUE TO A MIX OF FACTORS, NOT ONLY THE FORM OF THE HULL”

«LA FORMA DELLO SCAFO NON È TUTTO. LE ALTE PERFORMANCE SONO IL RISULTATO DI UN MIX DI VARI INGREDIENTI»



significant contributing factor to performance was the interior. To guarantee the yacht would hit a peak speed of 26 knots, the onboard décor had to comply with certain specific criteria. However, Vicem wasn't content with excellent performance alone. It also wanted a comfortable yacht with elegant, luxurious interiors. A silent, vibration-free craft that would capture the hearts of all kinds of owners: Russian, Far Eastern and European. They basically wanted a yacht with a very universal appeal. That was a real challenge... For the interiors, we went for a general arrangement that created a sense of space with the various areas flowing seamlessly from one into the other. They layout is not revolutionary but the shape of the spaces is quite innovative. The saloon, galley and owner's suite (which all work exceptionally well thanks to the input of the interior designers) are where you would expect to find them – on the main deck. What is new

though is that the staircase is the central part of the interior, connecting the decks in one open space with an entrance to the terrace of the sundeck from the inside. It's the heart of all areas and was designed in collaboration with Art-Line Interiors. We both felt it necessary to provide guests with a greater degree of comfort onboard. Aside from being a beautiful design, it allows passengers to get to the fly without having to go outside. It also floods the interior with light all the way down to the lower deck because it welcomes the sunlight in from above. This was an idea we wanted to develop. It's very important to us to create a connection between the various spaces. It's something we do on all our yachts. The connection between the sky lounge and the flying bridge is something we've always wanted to create. Here we've achieved it with a spiral staircase that goes upwards and comes out at the front of the fly without interrupting its flow.





“IT IS IMPORTANT TO CREATE A CONNECTION BETWEEN THE VARIOUS SPACES. WE DO THIS ON ALL OUR YACHTS”

«PER NOI È IMPORTANTE CREARE CONNESSIONI TRA AMBIENTI: È UN CONCETTO CHE CERCHIAMO SU TUTTI GLI YACHT»



The project also feels very harmonious because, I think, of the excellent relationship between the various companies involved in its creation. We've known Art-Line since the 1980s and we've worked on many, many yachts together. In this particular case, the interior designers followed the soft, curving lines we designed and that underscores the sense of continuity that flows through the yacht. You can even see it in the seat in the round window. The Vicem management team was hugely enthusiastic about the project and collaborated very well on the engineering side. We endeavoured to style the exteriors so that they would have a distinctively Vicem character that we could also transfer to the smaller models. The curves and flowing line are organic and are something of a signature of ours. What I personally like most about the Vulcan 46 is the bow area of the yacht: the wheelhouse; the curves of the windows in the owner's suite; the

yacht che abbiamo disegnato in precedenza. L'interconnessione tra lo skylounge e il flybridge è un qualcosa che da sempre abbiamo desiderato realizzare. E l'abbiamo fatto qui con una scala a spirale che sale in alto, ed esce nella parte frontale del fly senza così interromperlo. Nel progetto traspare anche armonia perché si sono instaurate ottime relazioni tra gli autori dello yacht: conosciamo Art-Line dagli Anni 80 e abbiamo fatto veramente tante barche insieme confrontandoci molto; in questo progetto gli interior designer sono riusciti a seguire molto bene le linee morbide e curvate che abbiamo disegnato per Vulcan 46 ed esaltare così quel continuum che c'è ovunque nello

Above: an aerial view of the sundeck. The staircase that descends to the upper deck doesn't interrupt the various socialising areas. Top: the various colours offered for the hull of the Vicem 46. Opposite page: the naval architect as he sketches the lines of the Vulcan range. / Sopra, una vista dall'alto del sundeck: la scala che scende all'upper deck non interrompe le varie zone conviviali. In alto, la proposta di varie livree per la colorazione dello scafo del Vicem 46. Pagina a fianco, l'architetto navale mentre schizza le linee della linea Vulcan.





**“MY MESSAGE TO THE FUTURE OWNER IS THIS: THE VULCAN 46 WILL GUARANTEE VERY HAPPY TIMES ABOARD”**

«PER IL FUTURO ARMATORE HO UN MESSAGGIO: VULCAN 46 È UNO YACHT CHE ASSICURA MOMENTI DI FELICITÀ»



Above: a rendering that shows the three models in the Vulcan range by Vicem, the 32, 35 and 46. Left: Bas Mulder, who in partnership with his father, works on various projects of the studio. / Sopra, un rendering che mostra le tre unità della gamma Vulcan di Vicem 32, 35 e 46. Qui a fianco, Bass Mulder, che in partnership con il padre lavora ai vari progetti dello studio.

yacht: lo si vede anche nella seduta creata nella finestra rotonda. Anche il team manageriale di Vicem è stato entusiasta e ha collaborato molto bene nell'ingegnerizzazione del progetto. Abbiamo cercato di ottenere uno stile esteriore che avesse un carattere Vicem e che desse carattere anche alle loro barche più piccole. Le curvature e le linee fluente sono organiche e in un certo senso rappresentano la nostra firma. Personalmente di questa barca amo molto la parte frontale: la zona della wheel house, la forma della curvatura delle finestre dell'armatoriale e le curvature sotto di esse; il passaggio che conduce dalla timoneria al ponte di prua; e la master cabin, magistralmente creata da Art-Line seguendo le nostre "linee-guida". In studio abbiamo un team affiatato: siamo in 11, ciascuno con un suo compito preciso. Ogni barca è il risultato di un lavoro d'orchestra: io, mio figlio Bass e tutti i componenti dello staff siamo chiamati a fornire il nostro contributo; su questa barca in particolare abbiamo lavorato in quattro. È uno yacht moderno ma pensato per un armatore maturo, che desidera andare in crociera con la famiglia, con figli e nipoti, che possiede tanti luoghi all'aperto, ma protetti e sicuri. In pratica è un family affair. Per il futuro armatore ho un messaggio: Vulcan 46 è uno yacht che assicura momenti a bordo di felicità, che si può ottenere con tempi di consegna ragionevolmente brevi. E con standard qualitativi davvero alti. ⚓

passage that leads from the wheelhouse to the foredeck, and the master stateroom which Art-Line designed very masterfully to our guidelines. We have a very tight team in the studio. There are 11 of us and we all have our own role. Every boat is the result of team work. Myself, my son Bass and all the other staff all make their own contribution. Four of us worked on the Vulcan 46. It's a modern yacht that's designed for a mature owner. The kind that wants to cruise with the family, with their kids and grand kids. It has lots of open spaces that are still well protected and safe. It's a family affair. My message to the future owner is this: the Vulcan 46 will guarantee very happy times aboard and you can enjoy those times reasonably quickly thanks to the delivery times. And the standard of quality aboard is genuinely high too. ⚓